



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Comitato di Sezione di Voghera

L'assemblea annuale della sezione ANPI di Voghera riunitasi sabato 28 febbraio, esprime la propria solidarietà a Cecco Bellosi, iscritto ANPI della sezione di Dongo, al quale viene contestata l'accusa di avere rimosso il 28 aprile 2023 dei fiori posti davanti all'effigie di Mussolini a Giulino di Mezzegra con l'avvio di un procedimento a suo carico.

Una vicenda – giustamente definita paradossale dal Comitato provinciale Anpi di Como – che suscita ulteriore sconcerto per la motivazione dell'accusa: cioè avere compiuto un gesto su un bene esposto alla “pubblica fede”.

In questi tempi di inerzia o giustificazione di aperte manifestazioni fasciste con simboli e saluti (come avviene troppo spesso per le annuali celebrazioni a Milano e Roma ed alle impunte parate del 28 aprile a Dongo e Giulino di Mezzegra) è inaccettabile la scelta di processare una persona che si è limitata a togliere dei fiori davanti alla targa che omaggia il dittatore fascista.

Targa che - oltre a rappresentare una apologia di fascismo - non può essere tutelata o ritenuta uguale ai tanti monumenti e allestimenti che ricordano non solo i caduti della Resistenza ma anche i molti avvenimenti che hanno scandito la storia democratica del nostro paese ed i valori richiamati nella Costituzione repubblicana.

La prima udienza del processo si è svolta venerdì 27 febbraio indicando nel prossimo mese di giugno la seconda seduta.

Rinnoviamo quindi la nostra piena solidarietà a Cecco Bellosi e condividiamo le prese di posizione del Comitato provinciale Anpi di Como e della sezione Anpi di Dongo.

Voghera 28 febbraio 2026